



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2020-2022

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Allegato 1 alla deliberazione
n. _____ dd. 7 febbraio 2020

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

PREMESSA

PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE
 - 1.1 **Popolazione**
 - 1.2 **Territorio**
 - 1.3 **Economia insediata**
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
 - 2.1 **Servizi gestiti in forma diretta**
 - 2.2 **Servizi affidati ad altri soggetti**
 - 2.3 **Altre modalità di gestione di servizi pubblici**
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
 - 3.1 **Situazione di cassa dell'Ente**
 - 3.2 **Livello di indebitamento**
 - 3.3 **Debiti fuori bilancio riconosciuti**
 - 3.4 **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**
 - 3.5 **Ripiano ulteriori disavanzi**
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, LEGGE 244/2007)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

In applicazione del modificato art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (Testo unico degli enti locali -TUEL) a seguito della riforma contabile imposta dal D.lgs. 118/2011 per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, recepito poi a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dal 1° gennaio 2016, gli enti locali trentini applicano il sistema contabile nazionale.

Con la nuova normativa è disciplinato, in particolare, il ciclo della programmazione e della rendicontazione, declinato nel principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1.

In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.M. 18 maggio 2018 ha introdotto, per gli enti con meno di 5.000 abitanti, una semplificazione nella predisposizione dei documenti di programmazione, in quanto non deve essere più predisposta la sezione relativa agli indirizzi generali del periodo di mandato. Il DUP deve, in ogni caso, raccogliere tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale di forniture e servizi, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo DUP semplificato è suddiviso come segue:

- ✓ una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ✓ una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Nel territorio della Comunità, alla data del 01.01.2019 (fonte Istat), risiedevano 4.581 abitanti, di cui 2.217 maschi e 2.364 femmine, su un territorio di 106,15 kmq.

Comune di Folgaria: 3.158. Maschi: 1.531 Femmine: 1.627

Comune di Lavarone: 1.162 Maschi: 556 Femmine: 606

Comune di Luserna: 261 Maschi: 130 Femmine: 131

Il trend rileva una flessione totale dello 0,42%, che rispecchia un lieve calo sia nel Comune di Folgaria (- 0,09%) sia nel Comune di Luserna (- 0,76%) ed una variazione in aumento nel Comune di Lavarone (+ 0,43%) sul totale della popolazione residente al 1° gennaio dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati iscritti 28 nuovi nati e n. 153 persone per immigrazione da altri comuni e dall'estero, mentre sono state cancellate 71 persone per decesso e n. 110 persone per emigrazione.

La dinamica naturale fa registrare un andamento negativo (- 43 persone), mentre la dinamica migratoria registra un trend positivo (+ 43 persone). Il saldo demografico risulta di conseguenza essere pari a 0.

Tabella di distribuzione della popolazione nei comuni del territorio:

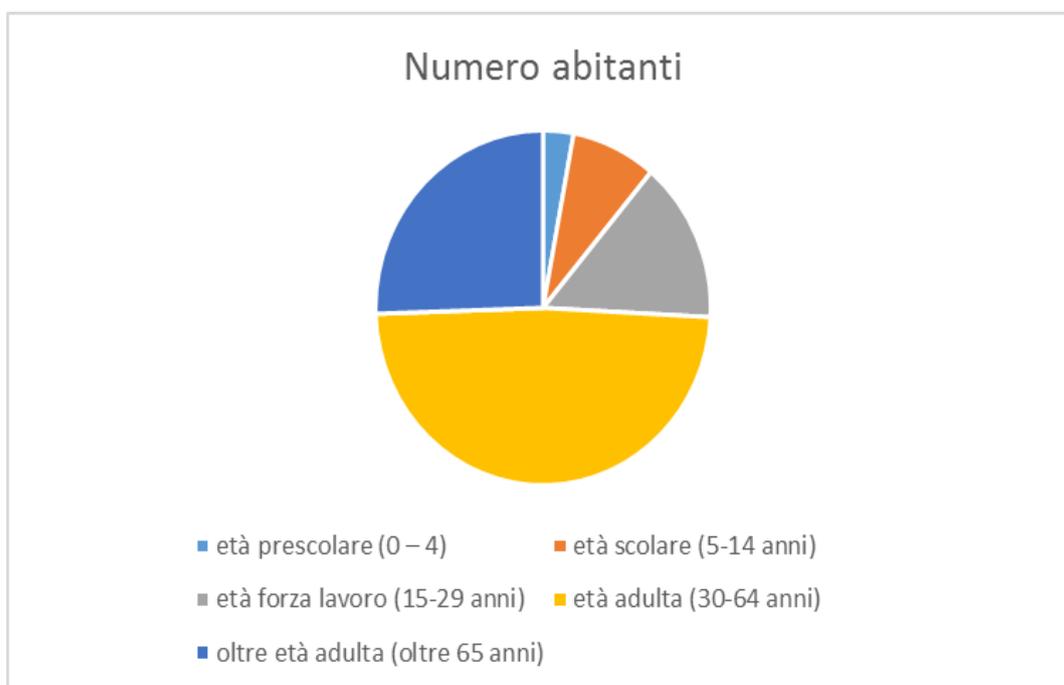
Comune	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Flusso in entrata	Flusso in uscita	(in numero)	
						Saldo migratorio	Saldo demografico finale
Folgaria	19	45	-26	98	75	+23	-3
Lavarone	7	18	-11	46	30	+16	+5
Luserna	2	8	-6	9	5	+4	-2
Media totale	28	71	-43	153	110	+43	0

Fonte: Istat

La popolazione al 01.01.2019 risulta così suddivisa per fasce d'età:

Età	Numero abitanti
età prescolare (0 – 4)	134
età scolare (5-14 anni)	376
età forza lavoro (15-29 anni)	674
età adulta (30-64 anni)	2.227
oltre età adulta (oltre 65 anni)	1.170

Fonte: Istat



1.2 Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino meridionale. Confina a Nord con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ad ovest con la Comunità della Vallagarina, ad est e a sud con la provincia di Vicenza. E' composta da 3 comuni e si caratterizza per la sua tradizione culturale e linguistica di origine cimbra.

Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale le è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità"; il comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi; Luserna è l'insediamento in cui sopravvive la minoranza di lingua cimbra ed è situato al confine con il Veneto, tra i territori del comune di Lavarone e gli altipiani di Vezzena e Asiago.

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITA' AMMINISTRATIVE

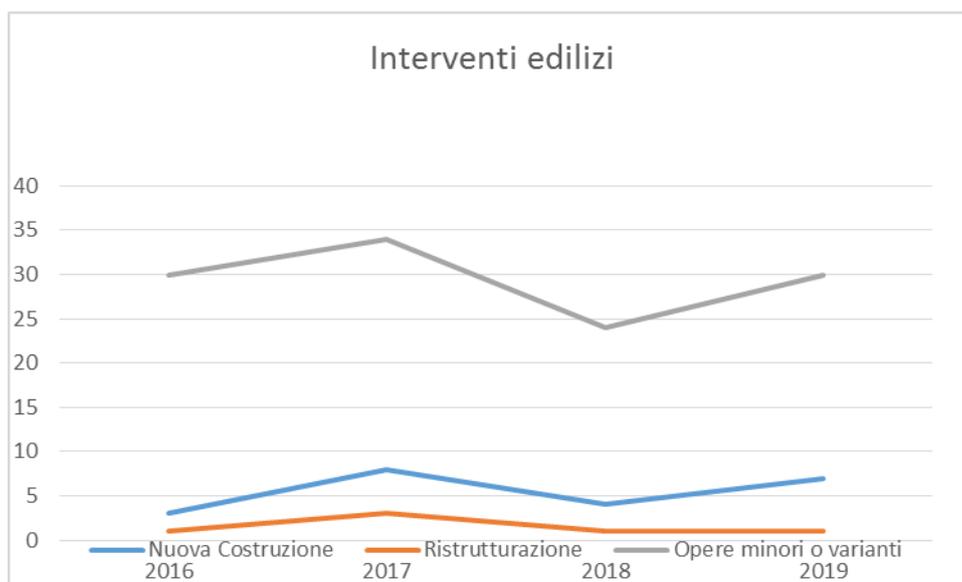
	<i>Superficie (km²)</i>	<i>Popolazione residente al 31.12.2018</i>	<i>Densità di popolazione (abitanti/ km²)</i>	<i>Altitudine del comune (m.s.l.m.)</i>
<i>FOLGARIA</i>	71,63	3.158	44,1	1.166
<i>LAVARONE</i>	26,32	1.162	44,1	1.170
<i>LUSERNA</i>	8,20	261	31,8	1.333
<i>Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri</i>	106,15	4.581	43,2	1.156

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Nella tabella seguente è indicato il numero di interventi tra ristrutturazione e nuove costruzioni sul territorio per gli anni 2016-2019, sia per residenze, che per funzioni primarie (stalle, interventi agricoli) e per funzioni secondarie (industria, artigianato, ecc...), oltre al numero di autorizzazioni per opere minori o varianti.

Tipologia intervento	2016	2017	2018	2019
Nuova Costruzione	3	8	4	7
Ristrutturazione	1	3	1	1
Opere minori o varianti	30	34	24	30



Fonte: Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio

1.3 Economia insediata

L'economia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri gravita in larga misura sul settore turistico con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi.

Un rilievo significativo ha anche il settore dell'agricoltura e dell'artigianato. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

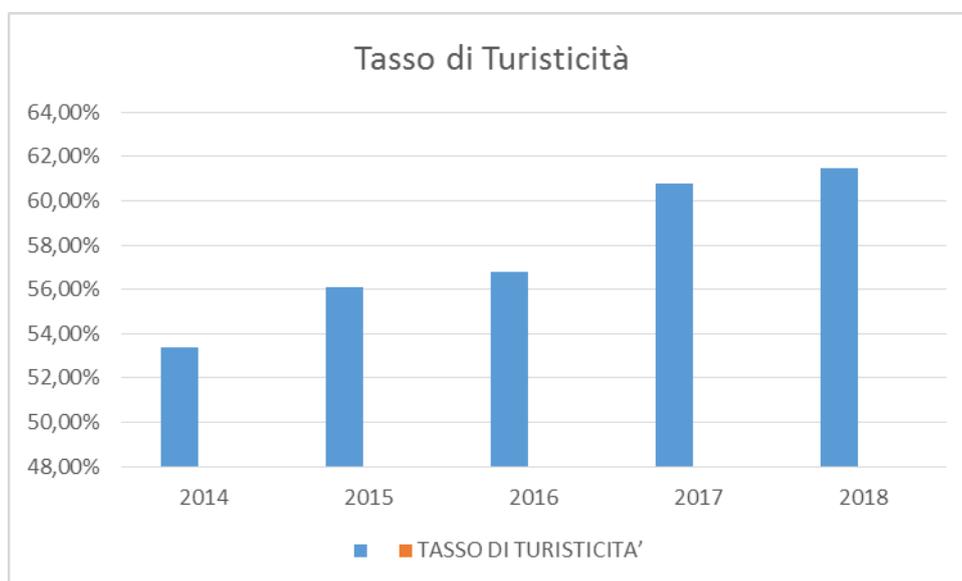
1. Turismo

L'andamento della stagione turistica è in leggero ma costante aumento negli ultimi anni.

Il rapporto tra presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati e popolazione residente fornisce il Tasso di Turisticità che dal 2014 ha registrato un trend in continua crescita e che, soprattutto nell'ultimo biennio, si è assestato su valori superiore al 60%:

	2014	2015	2016	2017	2018
TASSO DI TURISTICITA'	53,4%	56,1%	56,8%	60,8%	61,5%

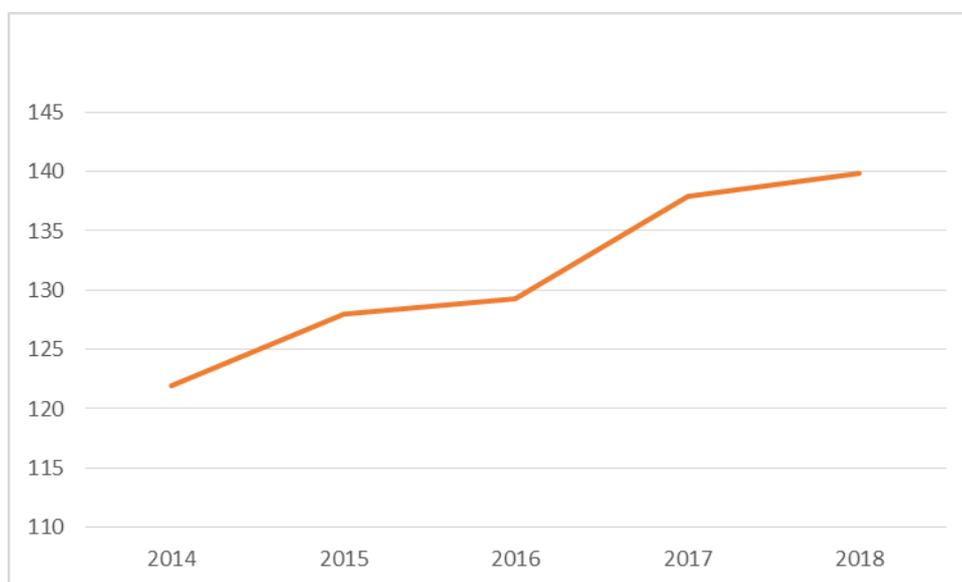
Fonte: Ispat



Anche il rapporto tra il numero di presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati su numero di presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati nell'anno 1987, preso come anno base di riferimento, presenta un valore in costante aumento negli ultimi due anni, come evidenziato nella tabella e nel grafico che segue:

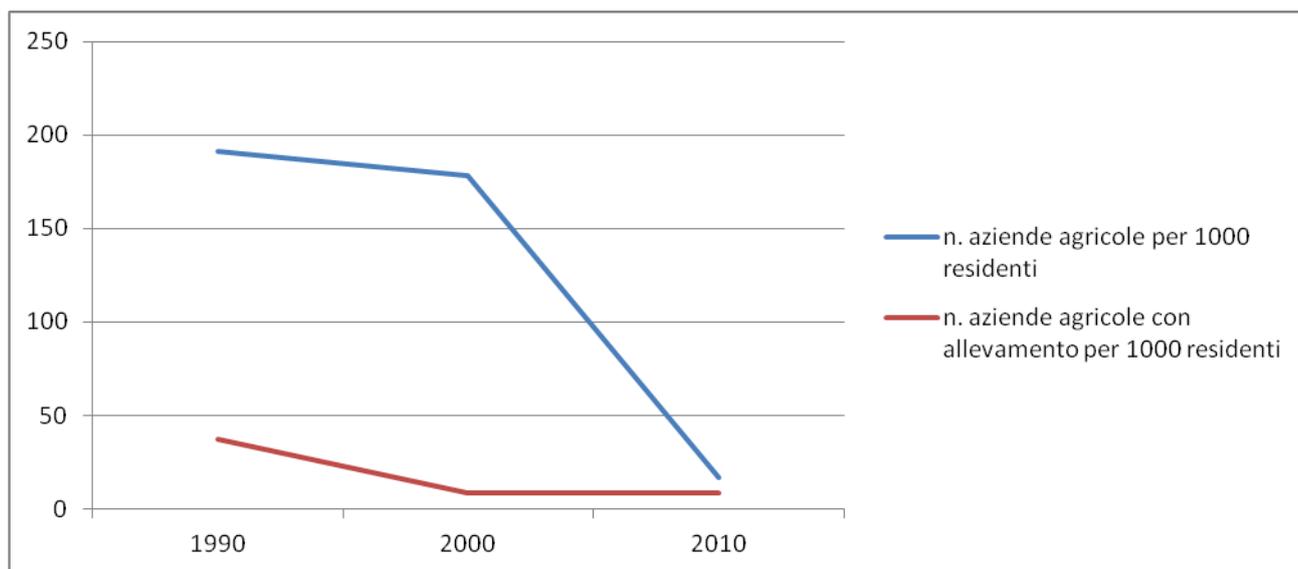
	2014	2015	2016	2017	2018
INDICE VARIAZIONE DELLE PRESENZE	121,9	128	129,3	137,9	139,9

Fonte: Ispat

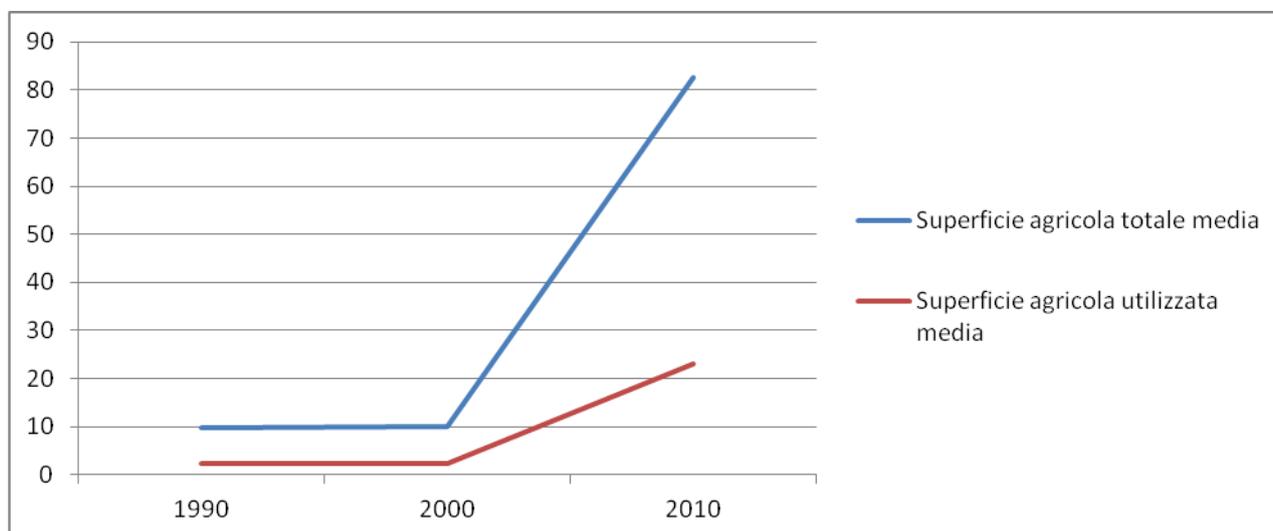


2. Agricoltura:

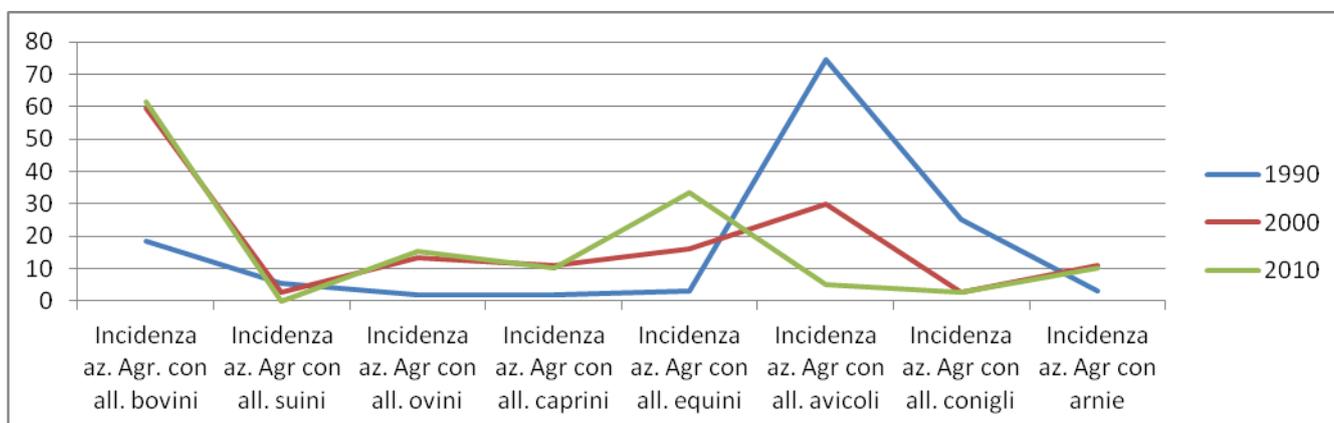
	1990	2000	2010
n. aziende agricole per 1000 residenti	190,9	177,9	16,8
n. aziende agricole con allevamento per 1000 residenti	37,2	8,2	8,6



	1990	2000	2010
Superficie agricola totale media	9,8	10,1	82,5
Superficie agricola utilizzata media	2,4	2,4	23,2

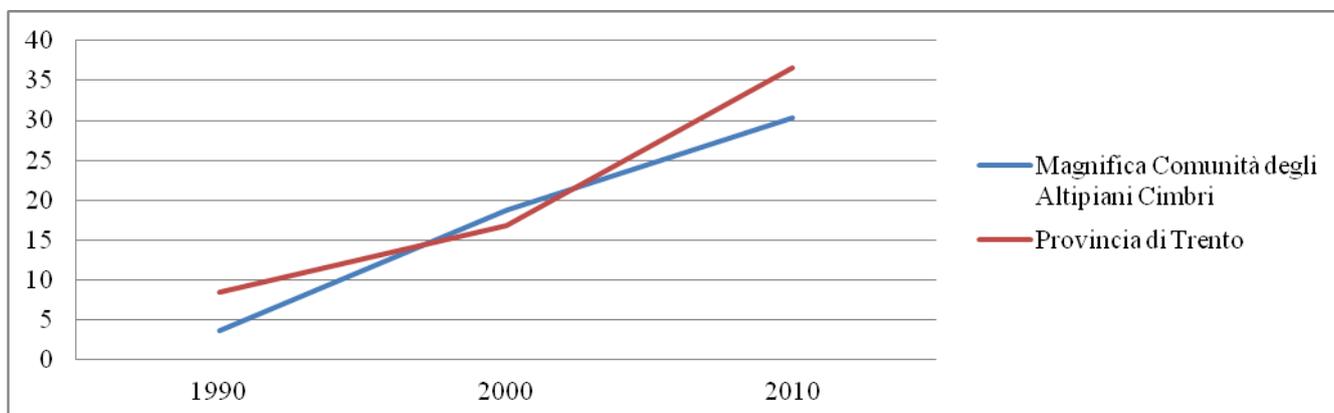


	1990	2000	2010
Incidenza az. Agricole con allevamento bovini	18,5	59,5	61,5
Incidenza az. Agricole con allevamento suini	5,4	2,7	0
Incidenza az. Agricole con allevamento ovini	1,8	13,5	15,4
Incidenza az. Agricole con allevamento caprini	1,8	10,8	10,3
Incidenza az. Agricole con allevamento equini	3	16,2	33,3
Incidenza az. Agricole con allevamento avicoli	74,4	29,7	5,1
Incidenza az. Agricole con allevamento conigli	25	2,7	2,6
Incidenza az. Agricole con arnie	3	10,8	10,3



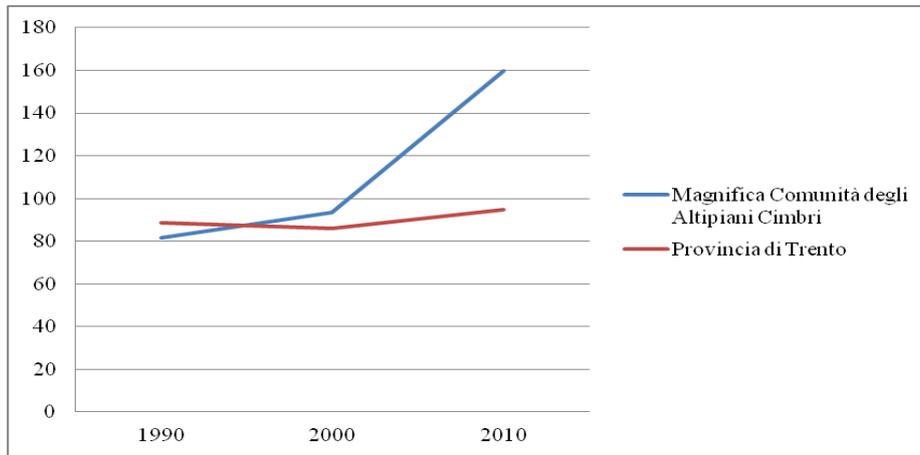
n. medio dei capi di bestiame su aziende agricole con allevamento

	1990	2000	2010
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	3,6	18,7	30,3
Provincia di Trento	8,4	16,8	36,6



Indice di variazione dei capi di bestiame

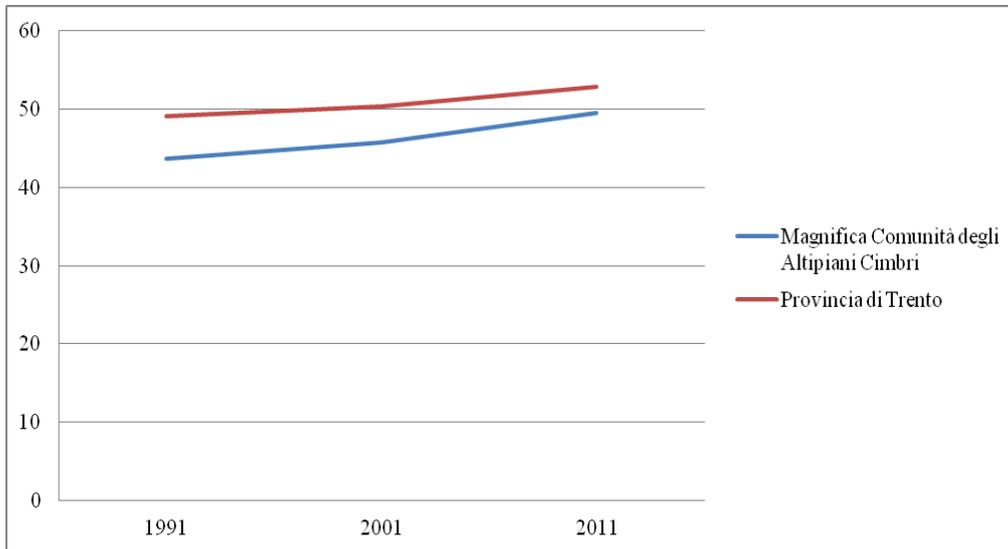
	1990	2000	2010
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	81,5	93,6	159,7
Provincia di Trento	88,5	86,2	94,6



3. Mercato del Lavoro:

Tasso di occupazione su popolazione residente

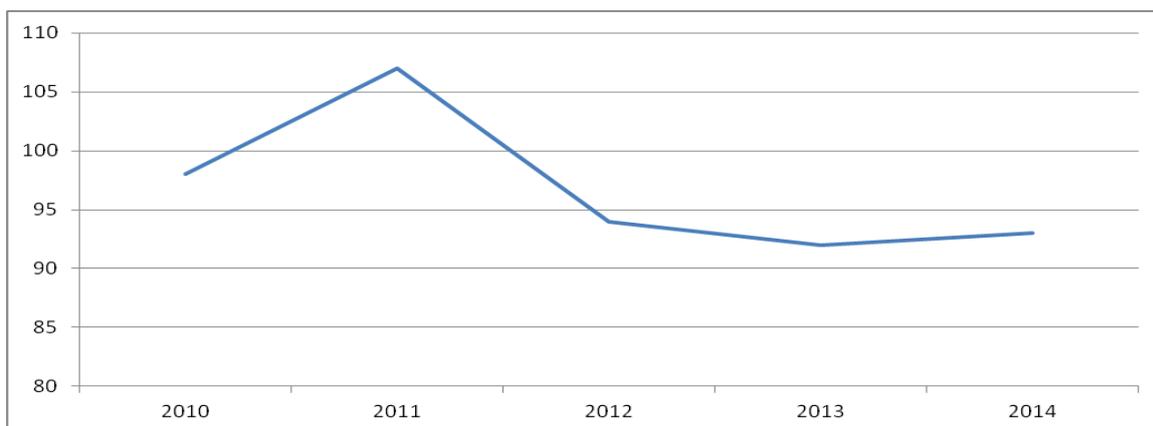
	1991	2001	2011
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	43,7	45,7	49,5
Provincia di Trento	49,1	50,3	52,9



4. Commercio:

Imprese attive nel settore del Commercio classificate con ATECO 2007

2010	2011	2012	2013	2014
98	107	94	92	93



Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2011
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	4
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C) Attività manifatturiere	35
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2
F) Costruzioni	85
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	170
H) Trasporto e magazzinaggio	18
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	126
J) Servizi di informazione e comunicazione	14
K) Attività finanziarie e assicurative	7
L) Attività immobiliari	30
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	34
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P) Istruzione	4
Q) Sanità e assistenza sociale	14
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4
S) Altre attività di servizi	22
X) Imprese non classificate	0
TOTALE	587

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Edilizia abitativa pubblica e agevolata</i>	
<i>Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio</i>	
<i>Urbanistica e tutela del paesaggio</i>	
<i>Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche</i>	
<i>Compiti di sportello linguistico</i>	

2.2 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale, servizio lavanderia</i>	Vales soc. coop - Trento	31.12.2020	Scelta nuovo contraente
<i>Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio</i>	Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone	31.12.2020	Scelta nuovo contraente
<i>Diritto allo studio – mense scolastiche</i>	Risto3 soc. coop - Trento.	31.12.2024	Project financing con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol

2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2021	Rinnovo convenzione con azienda pubblica
<i>Funzioni socio assistenziali – gestione alloggi protetti</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2020	Rinnovo convenzione con azienda pubblica

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2019 € 1.083.698,30

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2018 € 464.134,66

Fondo di cassa al 31/12/2017 € 134.254,50

Fondo di cassa al 31/12/2016 € 169.592,75

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00
2016	0	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Siamo fieri di dichiarare che l'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2018 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
D base	4	3*	1
C base	4	4	
B evoluto	3	3	
TOTALE	11	10	1

- Di cui 1 in comando presso altro Ente.

Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019: n. 11

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

* La spesa di personale dell'esercizio 2019 comprende, a differenza degli anni precedenti, oltre ai nuovi costi per una nuova unità, anche i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale, nonché le spese per il comando di una unità presso altre amministrazioni.

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal recepimento della riforma contabile avvenuta nel 2016 (primo anno di sperimentazione) l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente, dal recepimento della riforma contabile, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO		
		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.083.698,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		1.711.416,00	1.659.916,00	1.659.916,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		1.711.416,00	1.659.916,00	1.659.916,00
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.750,00	4.750,00	4.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Pagina 1

24/01/2020

MAGNIFICA COMUNITA' ALTIPIANI CIMBRI

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Pagina 2

24/01/2020

MAGNIFICA COMUNITA' ALTIPIANI CIMBRI

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	0,00	0,00	0,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		0,00	0,00	0,00



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, in scadenza ad agosto 2020, la programmazione e la gestione è stata improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

L'articolo 18 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio compartecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993, nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata. Stabilisce inoltre che i criteri di determinazione della compartecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione dalla compartecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 477 dd. 23 marzo 2015 e n. 1076 dd. 29 giugno 2015 è stato introdotto, prima in via sperimentale e successivamente in via definitiva, l'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione di alcuni interventi socio-assistenziali. Per i restanti interventi rimangono in vigore le modalità di calcolo della quota di compartecipazione previste dalle determinazioni provinciali.

Relativamente alle compartecipazioni sopra citate, in materia di esenzioni o deroghe totali o parziali al pagamento provvede il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, su proposta del Servizio stesso.

Per quanto riguarda invece il servizio di ristorazione scolastica, a seguito del trasferimento delle funzioni alla Comunità, con la deliberazione dell'Assemblea n. 14 dd. 28 novembre 2012, utilmente sottoposta alla co-decisione da parte dei Consigli comunali ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, avente ad oggetto: "Approvazione criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014", ha stabilito, quali criteri per la fissazione delle tariffe:

- *l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica deve essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;*
- *la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad Euro 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;*
- *possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed, eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2;*

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel periodo di bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente **definisce** la stessa in funzione di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. A partire dall'anno 2014 il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico siano assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione ha stabilizzato una unità di personale nella figura professionale di assistente amministrativo a tempo pieno e indeterminato ed ha assunto due unità di personale, un assistente amministrativo e un funzionario contabile, a tempo pieno e indeterminato. A fine anno è stata così completata la copertura di tutti i posti vacanti in pianta organica.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Amministrazione è rispettosa della vigente disciplina normativa in materia di acquisti informatizzati in mercati elettronici autorizzati (MEPAT, MEPA, Consip).

Dal punto di vista degli obiettivi programmatici per il biennio 2020_2021, così come per il triennio di programmazione finanziaria 2020_2022, sarà mantenuto pressoché costante il trend previsionale di spesa per approvvigionamento di beni e servizi della Comunità, fatta eccezione per il fabbisogno dei servizi essenziali e per l'attivazione di nuovi servizi eventualmente programmati in generale nonché in specifica attuazione del Piano Sociale di Comunità, fabbisogno appunto eventuale, per il quale si opererà in forza di precise variazioni allo strumento finanziario triennale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione e lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma (valori in euro)				
					Spesa finanziata	2018	2019	2020	2021
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Fondo Coesione Territoriale - investimenti	NO	2020	PAT - comuni	2.230.597,45	63.195,62	158.934,67	1.731.000,00	277.467,16
			Spesa totale al 31/12/2019	289.218,62					

La spesa totale per la realizzazione del Fondo di Coesione Territoriale è finanziata non solo dal trasferimento della provincia e dal concorso dei comuni della Comunità, ma per il 2019 anche dall'avanzo di amministrazione (per € 40.000,00) e dall'utilizzo dei canoni aggiuntivi per le opere acquedottistiche (€ 27.088,33).

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo impegnato	Importo speso
FONDO UNICO TERRITORIALE	2013	€ 3.638.329,95	€ 3.638.329,95	€ 1.879.820,01

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, tenuto conto dello svincolo operato per tutte le comunità territoriali della Provincia di Trento dall'obbligo del pareggio finanziario, l'Ente prosegue nell'attuale accortezza gestionale e nel mantenimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte investimenti, e ciò in attesa di una chiarezza direttiva da parte della Provincia autonoma di Trento sull'esatta disciplina applicabile alle Comunità in linea e coerenza con la gestione armonizzata dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione è indirizzata a perseguire il massimo parallelismo tra richieste di fabbisogno alla Provincia e contenimento dei flussi in uscita, in funzione tanto dell'esito di queste ultime quanto delle erogazioni a mensilità. L'Ente è infatti istituzionalmente privo di entrate proprie, salvo per le compartecipazioni ai servizi prestati; pertanto, non può godere di cassa a flusso autonomo e individualizzato.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Programma 01- Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative alla corresponsione delle indennità di carica agli amministratori, ai gettoni di presenza ai consiglieri e per le diverse commissioni, alle spese di rappresentanza, informazione, rimborsi e assicurazioni per gli organi istituzionali.

Programma 02 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Comprende le spese per il trattamento accessorio fisso per il personale del servizio segreteria generale e le spese di manutenzione e acquisto beni mobili.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi ad atti ed istruttorie autorizzative, spese relative alla Commissione per la Pianificazione territoriale ed il Paesaggio.

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, programmazione della dotazione organica, organizzazione del personale ed analisi dei fabbisogni di personale, il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

L'assetto organizzativo della scrivente Comunità non ha mai subito significative variazioni ad incremento del personale ad essa addetto dalla sua costituzione ad oggi e anche da quando è entrato definitivamente in vigore il nuovo regime della contabilità armonizzata, avendo al contrario registrato unicamente n. 2 cessazioni di unità addette all'assistenza domiciliare territoriale e n. 1 unità addetta ai servizi di segreteria e finanziario. L'innovazione normativa sta comportando un impatto sul carico organizzativo e del personale la cui rilevanza non è stata adeguatamente prevista né peraltro avrebbe potuto fronteggiarsi in presenza di precisi divieti di assunzione di nuovo personale. La Comunità ha così disposto nel corso dell'anno precedente per l'assunzione di una unità di personale da adibire ai servizi generali di segreteria e contabilità, avente qualifica D funzionario base, e di un Assistente Amministrativo Contabile.

Un potenziamento di personale tecnico, addetto alla gestione delle funzioni in materia di fondo strategico territoriale, sarebbe auspicabile per la realizzazione degli interventi e per la collaborazione tra enti territoriali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Accordo di programma con Istituto Comprensivo, strumento operativo con il quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune. A tal fine la Comunità intende confermare anche per il triennio 2020 – 2022 lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 06 – Servizi Ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento a sostegno ai servizi di fornitura del servizio di ristorazione scolastica. Comprende le spese per il trattamento accessorio fisso per il personale del servizio Istruzione e diritto allo studio.

Programma 07 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Comprende le spese per il diritto allo studio, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione di beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e sostegno alle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive locali, enti di promozione sportiva, CONI, ecc.

Anche nel corso del triennio proseguirà l'attività "Lo sport per tutti", un'iniziativa certificata "Family in Trentino" nata su proposta congiunta dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e l'Agenzia per la Promozione dello sport della Vallagarina, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il Comune di Lavis. Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri e di Lavis, la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio a condizioni agevolate.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.

Programma 02 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Piano Giovani di Zona: obiettivo del proseguimento delle iniziative rientranti in tale programma per tutto il triennio 2020 - 2022, secondo la disciplina normativa recentemente modificata.

MISSIONE 07 Turismo

Programma 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si svilupperà e valorizzerà il Monte Cornetto - "La Montagna che Unisce", progetto di visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn e che vedrà la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota, valorizzando sentieri e collegamenti, percorsi sportivi e tematici e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per gli interventi di edilizia pubblica abitativa, sovvenzionata, agevolata, per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Allo stato attuale non risultano conferiti compiti specifici in tema di edilizia abitativa agevolata, diversi da quelli già assunti in forza della precedente L.P. n. 9 del 2013 e della L.P. n. 1 del 2014 e per i quali non potrà che proseguire, per il triennio 2020 – 2022 e per gli anni ancora successivi, l'adempimento alle obbligazioni già assunte dalla Comunità in forza dei provvedimenti adottati in loro attuazione.

Infine, la Comunità intende partecipare attivamente alla realizzazione, condivisa con i Comuni del Territorio, con l'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ed I.T.E.A. S.p.A. di specifici progetti di predisposizione di soluzioni alloggiative dirette a famiglie giovani che intendano trasferirsi sul territorio della Comunità.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Proseguirà presumibilmente per la prima parte del triennio 2020 – 2022 l'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità, mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi a titolo di Fondo Unico Territoriale, pervenendo in particolare al completamento dei progetti già approvati e in corso di realizzazione.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture. Comprende in contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Sono confermati gli obiettivi strategici della compartecipazione finanziaria alle spese per l'esecuzione di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle. Un primo finanziamento per la realizzazione di questi ultimi interventi può essere previsto unicamente dall'esercizio 2021.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..). comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa, comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto per la casa. Comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 19 per il sociale, intervento di "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Fondo di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, oltre ad altri accantonamenti per rischio perdite società partecipate e contenzioso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, la Comunità, nel periodo di bilancio considerato, intende portare a termine la pianificazione già affidata al comune di Folgaria con l'Accordo di programma stipulato nel febbraio 2016. L'Ente delegato ha affidato gli incarichi professionali necessari e sta conducendo il dovuto coordinamento delle prestazioni intellettuali oggetto degli specifici incarichi. L'obiettivo consiste pertanto nell'approvare il Piano Territoriale di Comunità entro il triennio 2020 - 2022.

Per quanto attiene alla dotazione patrimoniale della Comunità, il cui inventario è in corso di aggiornamento, si ricorda che la stessa è unicamente costituita da beni mobili o universalità di beni mobili. In entrambi i casi la programmazione triennale considerata volge all'incremento delle dotazioni di beni strumentali ai servizi erogati e, in minor parte, degli allestimenti della sede istituzionale. La prevalente attività in tale ambito rimane la conservazione in istato di efficienza dei beni di proprietà della Comunità, mediante interventi di riparazione o sostituzione puntuale.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Date le dimensioni dell'Ente, l'entità delle partecipazioni dallo stesso possedute e la stessa incertezza futura sull'obbligo di adozione di una contabilità economico-patrimoniale, non pare di dover assumere specifici obiettivi triennali inerenti al consolidamento di un bilancio di gruppo.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/20014)

E' in corso allo stato attuale l'individuazione, da parte del Servizio autonomie locali della Provincia di concerto con gli enti territoriali non soggetti ad obbligo di gestione associata, delle modalità e dei criteri di verifica del miglioramento della spesa istituzionale e quindi di pianificazione pluriennale della sua razionalizzazione. Formeranno quindi oggetto di variazione del Documento Unico di Programmazione gli adempimenti che saranno previsti in materia di riqualificazione e di miglioramento della spesa corrente delle comunità.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano Sociale di Comunità è stato approvato nel corso del corrente esercizio, con efficacia per il triennio 2018 – 2020. La traduzione in azioni di quanto in esso previsto è parte integrante della programmazione triennale in materia di prestazione di servizi socio-assistenziali e ad essa integralmente si rinvia.